Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Determinazione n. 2025/29/0730 del 07/11/2025

Oggetto: AREA 9.1 SPESA A RILEVANZA AMBIENTALE-AGENDA 2030–OBIETTIVO SDGS 8. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE DIALOGO COMPETITIVO DI CUI ALL'ART. 74 DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE PER SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE RESIDENTI NELL'ATS VEN_16 - PADOVA DA FINANZIARE A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ.

IL CAPO SETTORE
Servizi Sociali

RICHIAMATI:

- il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018–2020;
- il Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che autorizza il trasferimento delle risorse per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà previsti dal Decreto interministeriale in favore degli ambiti territoriali della Regione del Veneto;
- il Piano di Zona armonizzato recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6 n. 509 dell'11/08/2023, per i Distretti del territorio dell'ULSS 6 Euganea, aventi sede nel territorio dell'ATS VEN_16;
- il secondo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023;
- il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;
- l'approvazione in data 24.09.2024 da parte del Comitato dei Sindaci dei Distretti Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese dell'aggiornamento del Piano di Attuazione Locale (PAL) delle risorse a valere sulle Quote Servizi Fondo Povertà assegnate all'Ambito Territoriale Sociale VEN_16 e del loro utilizzo i cui aggiornamenti successivi vengono inseriti nell'apposita sezione tematica del Piano di Zona;
- il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. n. 48 del 04/05/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85 del 3/07/2023) che, nell'ambito di una più ampia riforma delle misure

di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, in sostituzione del Reddito di Cittadinanza, introduce l'Assegno di Inclusione (ADI) dal 01/01/2024 ne definisce le categorie di destinatari della misura e specifica le competenze di segretariato sociale in capo ai Comuni e agli Ambiti Territoriali Sociali;

- l'art. 6, comma 9, del suddetto Decreto 48/2023 prevede che "Nei limiti della quota residua del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico". Per l'individuazione delle categorie di beneficiari dell'ADI si rinvia alla definizione dall'art. 2 del DL 48/2023, al Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 che all'art 3, comma 5, individua le condizioni di svantaggio ed al Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2023 n. 160 – Approvazione delle Linee di Indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio;

DATO ATTO che:

- al Comune di Padova, Ente Capofila del "Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss. n. 16", sono stati trasferiti € 1.760.438,00 quale quota servizi fondo povertà (QSFP) - annualità 2019 - CUP H61H19000040001;
- al Comune di Padova, quale Ente Capofila dell'Ambito Sociale VEN_16 – Padova, sono stati trasferiti € 3.178.338,48 quale quota servizi fondo povertà (QSFP) - annualità 2020 – CUP H61B21003460001;
- al Comune di Padova, quale Ente Capofila dell'Ambito Sociale VEN_16 – Padova, sono stati trasferiti € 2.992.631,46 quale quota servizi fondo povertà (QSFP) - annualità 2023 – CUP H61H23000310001

CONSIDERATO che Il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2024-2026 prevede, in linea con il precedente piano e con le disposizioni normative vigenti, che priorità nell'impiego delle risorse deve essere riservata a garantire che, almeno per tutti i nuclei in cui sia riscontrata la presenza di bisogni complessi venga attivato obbligatoriamente, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti in un tassativo elenco di servizi tra cui rientrano il sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento del Servizio, al fine di dare continuità alle attività realizzate finora, in un'ottica di sviluppo dell'autonomia personale dei soggetti in carico al Servizio Sociale, secondo un progetto che consolidi le attività finora svolte e proceda all'introduzione di nuove progettualità, al fine di renderle pienamente corrispondenti ai bisogni emersi dal territorio comunale, nel pieno rispetto della legge 328/2000: "Legge quadro per la

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove vengono indicate le funzioni in carico ai Comuni per l'erogazione dei servizi sociali in ambito locale;

DATO ATTO che

- il Comune di Padova sta attualmente gestendo il "Servizio di Laboratorio Occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale", mediante contratto di appalto, la cui scadenza è prevista per il 28/02/2026;
- è interesse del Comune di Padova proseguire anche oltre la data di scadenza dell'attuale contratto di appalto con l'erogazione di un servizio similare, considerata la sua particolare importanza nell'ambito delle attività delegate al Settore Servizi Sociali del Comune;
- è pertanto necessario attivare una nuova procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice");

PRESO ATTO che

- rispetto a quanto previsto nell'attuale contratto è intenzione del Comune procedere ad una revisione delle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, in ragione delle mutate condizioni e di un miglior raggiungimento dell'interesse pubblicato tutelato mediante lo svolgimento dei servizi di cui al presente provvedimento;
- il Comune non ha tuttavia piena conoscenza delle possibili modalità alternative e/o innovative di organizzazione e gestione dei servizi oggetto di affidamento, dovendosi quindi riferire agli operatori economici di settore al fine di valutare e verificare le nuove modalità di esecuzione delle prestazioni;

RILEVATO che l'art. 70 del Codice prevede:

- al comma 1 che "Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione";
- al comma 3 che "Le stazioni appaltanti utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo: a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5";

RITENUTO che, nel caso di specie, sussistono le condizioni previste dalla lett. a) del comma 3 dell'art. 70 del Codice con particolare riferimento ai punti 1, 2 e 4, per le ragioni più sopra indicate;

RILEVATO pertanto che, per raggiungere gli obiettivi specifici del Settore con riferimento ai servizi oggetto di affidamento, la procedura di affidamento che appare maggiormente appropriata è quella dei dialogo competitivo di cui all'art. 74 del Codice, la quale è suddivisa nelle seguenti fasi:

1. una prima fase volta a qualificare i candidati interessati a partecipare alla procedura ed in possesso dei requisiti minimi richiesti nel disciplinare di gara;
2. una seconda fase in cui viene avviato il dialogo con i candidati ammessi finalizzato all'individuazione ed alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi della stazione appaltante attraverso la redazione del capitolato speciale di appalto;
3. una terza fase, di competizione vera e propria, finalizzata alla richiesta e valutazione delle offerte finali delle soluzioni ammesse, nonché, quindi, all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario del servizio;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO pertanto che, in considerazione di quanto sopra premesso, è interesse del Comune di Padova indire una procedura di dialogo competitivo di cui all'art. 74 del Codice, da aggiudicare mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. d), del Codice;

VERIFICATO che l'intervento in parola non rientra nelle categorie di beni e servizi e nelle soglie di obbligatorietà individuate dal DPCM 24 dicembre 2015 per cui le Stazioni Appaltanti devono necessariamente rivolgersi a soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure di acquisizione;

CONSTATATO, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 26 L. 488/99 e dall'art. 1, c. 449, L. 296/06 che il servizio in questione alla data del 06/11/2025 non è disponibile con analoghe caratteristiche all'interno delle convenzioni CONSIP;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, di non suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di servizio omogeneo nell'ambito del territorio dell'ATS VEN_16 – Padova che in futuro assumerà la seguente articolazione:

- ATS VEN_23 – Padova coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 1 Padova Bacchiglione dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Padova, Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana e Ponte San Nicolò;
- ATS VEN_24 – Pratiarcati - Saccisica, coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 3 Padova-Piovese dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Saonara;
- ATS VEN_25 – Terme Colli, coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 2 Terme Colli dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano;

RILEVATO che l'art. 25 del Codice che dispone che le stazioni appaltanti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e che il Comune di Padova dispone della piattaforma Sintel di Aria Lombardia S.p.A. con la quale gestirà le fasi di pubblicazione e affidamento della procedura in oggetto;

VISTI gli elaborati di progetto allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12 e dell'allegato I.7, del Codice e relativi alla prima fase dei dialogo competitivo:

1. disciplinare di gara;
2. relazione tecnico descrittiva;
3. domanda di partecipazione (allegato A);
4. modello di dichiarazione del titolare effettivo – antiriciclaggio (allegato B);
5. modello di dichiarazione di assenza conflitto di interessi (allegato C);

PRESO ATTO che, in ragione della tipologia di procedura di affidamento scelta dalla stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, verranno redatti ed approvati nel corso delle successive fase di gestione del dialogo competitivo i seguenti atti:

1. capitolato speciale;
2. modello per la presentazione dell'offerta tecnica;
3. modello per la presentazione dell'offerta economica;
4. Elenco anonimo del personale attualmente impegnato nel servizio, ai fini dell'applicazione della clausola sociale;
5. Relazione sul costo della manodopera;
6. Schema di contratto;
7. Schema dell'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;

PRESO ATTO che non verranno riconosciuti premi e/o pagamenti per i partecipanti al dialogo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 70, comma 7, del Codice, durante il dialogo la stazione appaltante

- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri;
- conformemente all'art. 35 del Codice, non rileverà le soluzioni proposte o altre informazioni riservate comunicate da un candidato partecipante al dialogo, salvo espresso consenso di quest'ultimo e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate;

RILEVATO che per lo svolgimento della procedura in oggetto non deve essere necessariamente utilizzato il bando tipo n. 1/2023 approvato da ANAC con delibera 365 del 16/09/2025, non trattandosi di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, pur rifacendosi alla struttura dello stesso per la redazione del disciplinare di gara e della lettera di invito relativa alla terza fase del dialogo;

DATO ATTO che il quadro economico stimato dell'appalto in oggetto è il seguente:

		importo
A)	Servizio	€ 749.047,62
	Oneri	€ 0,00
	Totale A	€ **749.047,62**
B)	Somme a disposizione	
	IVA 5 %	€ 37.452,38
	Incentivo art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 14.980,95
	Tassa di gara	€ 410,00
	Totale B	€ 52.843,33
	Totale complessivo (A+B)	€ **801.890,95**

DATO ATTO che la base di gara è pari a € 690.992,47 e che il valore complessivo dell'appalto ai fini della soglia (ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice) è pari a € 749.047,62 (IVA esclusa e incluse tutte le opzioni) calcolata come segue:

TOTALE CONTRATTO (indicativamente 24 mesi)	€ 690.992,47
DI CUI COSTO MANODOPERA STIMATI	€ 559.136,64
di cui spese generali SOGGETTE A RIBASSO (stimati in + 5% sul costo della manodopera)	€ 27.956,83
di cui spese per servizi accessori SOGGETTE A RIBASSO	€ 99.099,00
di cui somme per servizi accessori NON SOGGETTE A RIBASSO	€ 4.800,00
Modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a)	€ 58.055,15

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 749.047,62

RILEVATO che

- i dati economici di cui ai precedenti punti vengono stimati dalla stazione appaltante ai fini dell'avvio della procedura ma che gli stessi potranno subire variazioni durante la seconda fase del dialogo competitivo;
- il quadro economico definitivo nonché la determinazione definitiva del valore del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, verranno stabiliti con l'approvazione degli atti relativi alla terza fase della procedura;

PRESO ATTO che il CPV è 85310000-5 "Servizi di assistenza sociale" e il Codice ATECO è 88.99 "Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.";

PRESO ATTO che:

- il contratto collettivo applicato per la definizione del costo della manodopera è il CCNL per i dipendenti e soci delle cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Codice e relativa tabella allegata – identificato nel Codice Archivio del contratti collettivi nazionali di lavoro depositati al CNEL con l'ID T151;
- ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del Codice, il costo della manodopera stimato all'interno del presente provvedimento nonché quello che sarà determinato definitivamente in fase di avvio della terza fase del dialogo verrà calcolato sulla base del CCNL individuato al precedente punto;

CONSIDERATO che, affidando l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 74 del Codice mediante dialogo competitivo, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 85 del Codice, mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma utilizzata per l'espletamento della procedura e la BDNCP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – Sezione PVL;

RITENUTO di avvalersi della facoltà di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del Codice di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o l'esecuzione d'urgenza in quanto un ritardo nell'avvio determinerebbe l'interruzione del servizio e pregiudicherebbe l'interesse generale di assistenza e di sostegno alle persone beneficiarie del servizio;

DATO ATTO che il CIG sarà acquisito al momento dell'avvio della procedura e prima della pubblicazione del bando di gara, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune;

DATO ATTO che i CUP assegnati al progetto sono: H61H19000040001 (QSFP2019); H61B21003460001 (QSFP 2020) e H61H23000310001 (QSFP 2023);

DATO ATTO che, in relazione al valore complessivo dell'appalto, il contributo della Stazione Appaltante dovuto ad ANAC è pari a € 410,00;

DATO ATTO, altresì, in relazione all'ammontare complessivo degli importi posti a base di gara, gli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice sono pari a € 14.980,95;

VISTO il CUI n. S00644060287 2025 00029 con il quale è stato inserito il servizio oggetto della prenotazione e dell'impegno nel Programma degli Acquisti di Beni e Servizi inserito nella parte operativa del DUP;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2024/0096 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione – sezione strategica 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2024/0097 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2024/0766 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025-2027;

VISTI:

1. l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
2. l'art. 64 dello Statuto Comunale;
3. il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune;

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la procedura di dialogo competitivo, di cui all'art. 74 del Codice, per l'affidamento del servizio in oggetto presumibilmente per il periodo 01/03/2026 - 29/02/2028, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
3. di approvare, relativamente alla prima fase della procedura, gli elaborati di progetto allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del Codice:
   disciplinare di gara;
   relazione tecnico descrittiva;
   domanda di partecipazione (allegato A);

modello di dichiarazione del titolare effettivo – antiriciclaggio (allegato B);
modello di dichiarazione di assenza conflitto di interessi (allegato C);

4. di dare atto che il quadro economico della gara in oggetto è il seguente:

		importo
A)	Servizio	€ 749.047,62
	Oneri	€ 0,00
	Totale A	€ **749.047,62**
B)	Somme a disposizione	
	IVA 5 %	€ 37.452,38
	Incentivo art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 14.980,95
	Tassa di gara	€ 410,00
	Totale B	€ 52.843,33
	Totale complessivo (A+B)	€ **801.890,95**

5. di dare atto che la base di gara è pari a € 690.992,47 e che il valore complessivo dell'appalto ai fini della soglia (ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs 36/2023) è pari a € 749.047,62 calcolato come segue:

TOTALE CONTRATTO (indicativamente 24 mesi)	€ 690.992,47
DI CUI COSTO MANODOPERA	€ 559.136,64
di cui spese generali SOGGETTE A RIBASSO (stimati in + 5% sul costo della manodopera)	€ 27.956,83
di cui spese per servizi accessori SOGGETTE A RIBASSO	€ 99.099,00
di cui somme per servizi accessori NON SOGGETTE A RIBASSO	€ 4.800,00
Modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a)	€ 58.055,15
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 749.047,62

6. di dare atto che i dati economici di cui ai precedenti punti vengono stimati dalla stazione appaltante ai fini dell'avvio della procedura ma che gli stessi potranno subire variazioni durante la seconda fase del dialogo competitivo e che il quadro economico definitivo nonché la determinazione definitiva del valore del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, verranno stabiliti con l'approvazione degli atti relativi alla terza fase della procedura;
7. di stabilire i requisiti speciali di partecipazione come indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento;
8. di stabilire un termine non inferiore a 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del bando di gara nella BDNCP – Sezione PVL per la presentazione delle domande di partecipazione;
9. di nominare Responsabile Unica di Progetto la dott.ssa Sara Bertoldo Capo Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;
10. di nominare quale Direttrice per l'Esecuzione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 114 e 115 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa

Elena Segato Funzionaria EQO Adulti e Anziani Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;

11. di procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 85 del Codice, mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma utilizzata per l'espletamento della procedura e la BDNCP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – Sezione PVL;
12. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 17 commi 8 e 9, del Codice di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o l'esecuzione d'urgenza in quanto un ritardo nell'avvio determinerebbe l'interruzione del servizio e pregiudicherebbe l'interesse generale di assistenza e di sostegno alle persone beneficiarie del servizio;
13. di stipulare il contratto tramite scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
14. di impegnare il contributo della Stazione Appaltante dovuto ad ANAC (Codice fornitore 48368) di € 410,00 sul capitolo 13170415 "Contratti di servizio pubblico", classificazione di bilancio U.12.04.1.03, conto Piano Finanziario U.1.03.02.15.999 del Bilancio di Previsione 2025;
15. di impegnare in relazione all'importo posto a base dell'affidamento, gli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice che ammontano a € 14.980,95 sul capitolo 13170415 "Contratti di servizio pubblico", classificazione di bilancio U.12.04.1.03, conto Piano Finanziario U.1.03.02.15.999 del Bilancio di Previsione 2025;
16. di trasmettere il provvedimento al Settore Risorse Finanziarie per quanto di competenza.

07/11/2025

Il Capo Settore
Sara Bertoldo

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.12.04.1.03	13170415	U.1.03.02.15.999	410,00	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	2025.16626	2025.16626
C	U.12.04.1.03	13170415	U.1.03.02.15.999	14.980,95	GIRO CONTABILE TESORIERE COM.LE INTESA SAN PAOLO	2025.16627	2025.16627

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

11/11/2025

Il Funzionario con E.Q.O.
Monica Semenzato

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa